

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3915 del 24/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Terminali Italia S.r.l. per impianto destinato ad attività di movimentazione container, sito in Comune di Bentivoglio c/o l'Area Interportuale di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4085 del 24/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Terminali Italia S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di movimentazione container, sito in Comune di Bentivoglio c/o l'Area Interportuale di Bologna.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Terminali Italia S.r.l. (C.F. e P.I. 06204310962), per l'impianto destinato ad attività di movimentazione container sito in Comune di Bentivoglio c/o l'Area Interportuale di Bologna, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Bentivoglio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Terminali Italia S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Terminali Italia S.r.l. (C.F. e P.I. 06204310962) con sede legale in Comune di Roma (RM), piazza della Croce Rossa n. 1 ed impianto sito in Comune di Bentivoglio c/o l'Area Interportuale di Bologna, ha presentato, nella persona di Pasquale Ventrella, in qualità di Legale Rappresentante della società Terminali Italia S.r.l. per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 15/04/2016 (Prot. n. 14195) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota del 24/04/2016 Prot. n. 15659 (Pratica SUAP n. 26498/12535/2016 SN) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 26/04/2016 al PGB0/2016/7390 e confluito nella **Pratica SINADOC 14994/2016**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il SUAP dell'Unione Reno Galliera, con propria nota del 12/05/2016 (Prot. n. 18651) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/05/2016 al PGB0/2016/8607, ha trasmesso i pareri favorevoli con prescrizioni del Comune di Bentivoglio del 02/05/2016 (Prot. n. 7020) e del Comune di San Giorgio di Piano del 28/04/2016 (Prot. n.5657) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali codice tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00.
- Allegato B - impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 24/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-1 del 08/01/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto TERMINALI ITALIA SRL – Interporto Bologna Terminal Container
Comune di Bentivoglio (BO), c/o Area Interportuale di Bologna

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue e dilavamento aree esterne in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico 1

Scarico nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue di dilavamento** costituite dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne, utilizzate per la movimentazione di container, con acque reflue domestiche dei servizi igienici ubicati nel magazzino riparazioni dell'area Nord.

Il trattamento delle acque reflue domestiche è garantito da un sistema combinato fossa Imhoff più affinamento con filtro batterico anaerobico dimensionato per 5 A.E. ed i reflui trattati confluiscono allo scarico unitamente alle acque reflue di dilavamento.

Le acque reflue di dilavamento del piazzale Nord vengono raccolte e convogliate in una vasca di accumulo dotata di dispositivi di sedimentazione e disoleazione con filtro oleoassorbente dimensionati per garantire il trattamento dei primi 5 millimetri di pioggia ricadenti su tutta l'area servita. Il sistema di sollevamento della vasca di accumulo è dotato di gruppo elettrogeno d'emergenza funzionante a gasolio. Il relativo serbatoio di carburante è posto su area dotata di bacino di contenimento.

Scarico 2, 3, 4 e 5

Scarichi nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque meteoriche di dilavamento** delle aree esterne dell'area Sud destinate a terminal ferroviario.

Tutti i quattro sistemi di raccolta e scarico delle acque meteoriche sono dotati di paratoie d'intercettazione da attivarsi in caso di eventuali e incidentali sversamenti di sostanze liquide al fine di

impedire lo scarico nel corpo idrico ricettore.

Altre immissioni

Le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne comprese tra il piazzale Sud ed il piazzale Nord, comunque sempre in gestione Terminali Italia S.r.l., sono dotate di sistemi di raccolta e convogliamento delle acque con immissione nel sistema fognario della Società Interporto il cui scarico complessivo è soggetto a separata diversa autorizzazione sempre di competenza amministrativa della Provincia di Bologna.

Prescrizioni

1. Lo scarico 1 del piazzale Nord dovrà essere dotato di un idoneo pozzetto di ispezione/campionamento prima del recapito nel corpo idrico ricettore;
2. Il bacino di contenimento del serbatoio di carburante del gruppo elettrogeno d'emergenza posto sul piazzale Nord dovrà garantire una capacità di contenimento pari al volume del serbatoio stesso (2000 litri);
3. In assenza di eventi meteorici in atto lo scarico 1 deve essere caratterizzato dall'esclusiva natura ed origine domestica, è quindi vietato lo smaltimento di acque reflue di origine industriale;
4. In presenza di eventi meteorici in atto, lo scarico 1 congiunto di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, dovrà rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'allegato 5 Parte Terza del D.Lgs.152/2006 con particolare riferimento ai seguenti parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali, Ferro, Zinco e Piombo;
5. Qualora si evidenziassero eventuali problematiche o future esigenze di tutela delle acque del corpo idrico ricettore potrà essere richiesto un ulteriore affinamento dello scarico continuo delle acque reflue domestiche, quale filtro percolatore, fitodepurazione, lagunaggio o similari;
6. Il Titolare dello scarico dovrà garantire la corretta e periodica manutenzione, almeno a cadenza annuale, di tutti i sistemi di gestione, allontanamento e trattamento delle acque reflue con particolare riferimento alle operazioni di pulizia delle caditoie stradali e delle condotte, asportazione fanghi dalla fossa Imhoff, controlavaggio o sostituzione del materiale filtrante del filtro anaerobico a cadenza almeno annuale, verifica funzionale e manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche compresa la verifica funzionale delle paratoie di emergenza sugli scarichi 2, 3, 4 e 5. Di tali operazioni dovrà essere conservata idonea documentazione e registrazione;
7. Gli scarichi 2, 3, 4 e 5 caratterizzati dalla presenza di sole acque meteoriche di dilavamento di aree di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

transito non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma la loro buona gestione deve essere finalizzata ad evitare fenomeni di degrado ambientale al corpo idrico ricettore;

8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°152152 del 09/04/2012 CL 11.4.5/89/2011 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 14994/2016

Documento redatto in data 24/07/2017

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto TERMINALI ITALIA SRL – Interporto Bologna Terminal Container
Comune di Bentivoglio (BO), c/o Area Interportuale di Bologna

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

Visto che è stata presentata ai sensi dell'art. 4 comma 1 e 2 del D.P.R., da parte della Ditta un Piano di risanamento acustico dell'Area in domanda denominato *“3-Allegato Scheda E_1 Piano di risanamento acustico Interporto di BO rev....pdf”* e *“4-Allegato Scheda E_2 Nota tecnica integrativa al Piano di Risanamento I...pdf”*.

Considerato che, il Comune di Bentivoglio con propria nota Prot. n. 7020/2016 del 02/05/2016 e Comune di San Giorgio di Piano con propria nota Prot. n. 5657 del 28/04/2016 (trasmessi dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con Prot. n. 18651 del 12/05/2016 agli atti di ARPAE-SAC in data 12/05/2016 al PGB0/2016/8607), non hanno fatto emergere motivi ostativi o prescrizioni da inserire. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 14994/2016

Documento redatto in data 24/07/2017



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna

Area "Programmazione e Gestione del Territorio"

Prot. n. 2016/0005657
San Giorgio di Piano, 28/04/2016

Spett.le
S.U.A.P.
Unione Reno - Galliera
Via Fariselli n. 4
40016 San Giorgio di Piano (BO)

Oggetto: Parere tecnico ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

IL DIRETTORE D'AREA

Visti:

- la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, presentata al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera dal Sig. Ventrella Pasquale, in qualità di legale rappresentante della società Terminali Italia S.R.L. (**Pratica SUAP n. 26498 / 12535 / 2016 SN**) ubicata a San Giorgio di Piano (BO) nell'area della società INTERPORTO BOLOGNA S.p.A., e finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione necessaria per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e della valutazione impatto acustico in base al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la vs. richiesta pervenuta in data 26/04/2016 prot. n. 5570;
- gli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE);
- la classificazione acustica del territorio Comunale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 01/02/2015;
- la classificazione acustica del territorio Comunale redatta sulla base del PSC e del RUE vigenti, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 10/11/2014.

ESPRIME

per quanto di propria competenza, **parere edilizio urbanistico favorevole.**

Distinti saluti.

Il Direttore d'Area
Arch. Elena Chiarelli

Documento prodotto in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005



Prot.n. 0007020/2016 del 02/05/2016
Class.06-09/1.8/2016

Trasmissione tramite pec

**Spett.le SUAP
Unione Reno-Galliera
Via Fariselli n.4
40016 San Giorgio di Piano (BO)**

**Oggetto: Richiesta di rilascio autorizzazione unica (A.U.A. n.34/2016) per rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue e comunicazione impatto acustico relativi all'attività ubicata in Interporto - Richiedente: Terminali Italia S.r.l. .
Espressione parere di competenza.**

(Prat. Suap n.26498/12535/2016)

Vista la domanda presentata allo SUAP dell'Unione Reno-Galliera da parte della Ditta Terminali Italia Srl, pervenuta al Comune di Bentivoglio in data 27/4/2016 - prot.n.6778;

Vista l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna prot.n.55915 del 06/4/2012;

Visti i titoli abilitativi inerenti la struttura in oggetto;

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente;

SI ESPRIME

parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica - A.U.A.- per rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue e comunicazione impatto acustico relativi all'attività della Ditta Terminali Italia Srl ubicata in area Interporto, limitatamente agli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza dello scrivente servizio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA
Arch. Natascia Franzoni
Documento firmato digitalmente**

Bentivoglio, lì 2 maggio 2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.